Bollettino parrocchiale



Santa Lucia Massagno

Autunno 2020 • N. 3

PARROCCHIA DI MASSAGNO

Orario sante Messe

Giorni feriali

Lu – Ma – Me – Gio – Ve: 7.15 in s. Lucia – 17.30 in Madonna della Salute

Sabato e vigilia di feste: Casa Girasole: 16.00 (quando sarà possibile)
Chiesa parrocchiale: 17.30

Domenica e festivi: Chiesa parrocchiale: 10.00 / 11.30* / 20.00

**Incerta la celebrazione nei giorni: 13 dicembre e a Natale*

Adorazione Eucaristica Comunitaria

Alla Madonna della Salute: **Tutte le settimane – Mercoledì 18.00 – 18.30**
In chiesa parrocchiale: **1° Venerdì del mese** dalle **16.15** alle **17.30**

Sacramento della Riconciliazione (Confessioni) o colloqui particolari

Venerdì: dalle 17.00 alle 18.45 (don Solari)
Sabato: dalle 15.30 alle 17.15 (don Luigi)
Domenica: 30 minuti prima delle s. Messe

Battesimi

Annunciarsi al parroco per fissare la data e per la preparazione.

Matrimoni

I fidanzati cristiani si annunciano al parroco con almeno 6 mesi di anticipo.
La preparazione comporta alcuni incontri col parroco e i corsi vicariali.

Corsi vicariali 2020: le iscrizioni scadono tre settimane prima dell'inizio
Sette incontri dal 18.09 al 24.10, San Nicolao – Lugano - Besso

Conti correnti postali

Parrocchia S. Lucia, Contributo Volontario, 6900 Massagno: 69-9357-1
Pro Opere Pastorali, Parrocchia S. Lucia, 6900 Massagno: 69-4593-3

Recapiti

Parroco: **don Paolo Solari**: tel. 091 966 25 86
Collaboratore parrocchiale: **don Krystian Novicki** tel. 079 765 06 30
Sacerdote residente: **don Luigi Vanzù** tel. 091 960 07 08
Presidente Consiglio Parrocchiale: **avv. Rodolfo Schnyder**: tel. 091 966 29 35
Prenotazioni sala santa Lucia: presso il parroco
E-mail: **bollettino.massagno@gmail.com**
Sito web: **www.parrocchiamassagno.ch**

Lettera del parroco

"Tutto concorre al bene di coloro che amano Dio." *Rm 8,28*
Questa parola di san Paolo mi impressionò molto nei primi anni di seminario. Da allora mi accompagna in tante situazioni. In particolare quando ci sono difficoltà. Confesso che non sono sempre pronto a viverla. Anche io, davanti alle contrarietà, cado nella lamentela e nella mormorazione contro Dio e il prossimo. Poi cerco di ripigliarmi. San Paolo fu educato da Dio proprio attraverso le difficoltà, come preannunciò Gesù ad Anania, quando lo mandò a battezzare Saulo a Damasco *(Atti 9,16)*. Per questo san Paolo può incoraggiare i cristiani di Listra, Iconio e Antiochia, con le parole: *"Dobbiamo entrare nel Regno di Dio attraverso molte tribolazioni." (Atti 14,22)* e nella lettera ai Romani sviluppa il suo insegnamento dicendo: "5,*3 E non solo: ci vantiamo anche nelle tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza, 4 la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza. 5 La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato." (Rm 5,3-5)*



Quali tribolazioni?
È indubbio che molti in questi mesi hanno vissuto tribolazioni. Chi è stato contagiato o ha avuto parenti ammalati, ha trepidato per sé e per i suoi cari. Qualcuno purtroppo ha vissuto anche il lutto. Chi ha sofferto di essere bloccato in casa, perché a rischio o perché legato a persone a rischio. Chi ha faticato ad aiutare i figli nella scuola a distanza e chi con il coordinamento: scuola in presenza, scuola a distanza, lavoro, bambini all'asilo, parenti anziani…



Chi ha perso una parte importante del salario o del guadagno; chi ha perso il lavoro. Chi invece ha avuto un sovrappiù di lavoro, perché gravato da responsabilità dirigenziali di ogni genere. Chi era al fronte sanitario, negli ospedali, nelle case di cura, nelle case anziani… .
E accanto a tutte queste fatiche e tribolazioni, la mancanza, per quanti sono credenti e praticanti, del sostegno spirituale offerto dai Sacramenti, in particolare la s. Messa e la Comunione! Ma anche la mancanza di quel "Sacramento universale di salvezza" che è la Chiesa, la Comunità dei credenti radunati anche fisicamente. *(v. Conc. Vat. II, Lumen Gentium, nr. 774-776)*

È certo che i mezzi di comunicazione elettronica nei mesi passati sono stati preziosissimi anche a livello spirituale: TV, radio, telefono, internet, social, … ci hanno permesso di comunicare a voce, con le orecchie, ma anche con gli occh tra di noi e con i nostri cari. Ci hanno anche permesso di seguire il Papa nelle sue Messe quotidiane, il nostro Vescovo al Rosario delle 17.00 e nelle Messe festive.



Foto: Shutterstock.

Nonostante questo, la presenza fisica degli uni accanto agli alri, il vedersi, ascoltarsi, farsi cenni di mano, il sentire dal vivo la Parola di Dio, il rispondere insieme alle peghiere del sacerdote, soprattutto la s. Comunione sacramentale, ci sono mancate. Così come sono mancati tutti i raduni pastorali: i cammini di catechismo e gli incontri ricreativi e formativi di ogni livello.

Cosa possiamo dunque imparare, quale bene trarre dalla fatica e dalle tribolazioni conseguenti all'epidemia di Covid-19?

Padre Abraham, sacerdote eritreo che guida la Comunità Ortodossa di Eritrea in Ticino e celebra regolarmente nelle nostre chiese, all'inizio della sospensione delle celebrazioni con i fedeli mi ha condiviso questo versetto*: Is 26,20:*

"Va', popolo mio, entra nelle tue stanze e chiudi la porta dietro di te. Nasconditi per un momento, finché non sia passato lo sdegno".

Sì, Dio attraverso la sua Parola consegnata per sempre nelle Sacre Scritture, ci ricorda che non è indifferente al peccato dell'uomo. Se lascia che i mali colpiscano l'umanità è perché si attende una conversione.



Ma il sospetto che Dio sia allora vendicativo è definitivamente tolto in Gesù Cristo che assume la sofferenza umana prendendo la sua croce e trasformandola in sacrificio che salva l'umanità tutta. Anche la nostra sofferenza, assieme a tutte le cose belle che viviamo, così come il lavoro quotidiano, è chiamata a trasformarsi in offerta, in dono di amore al Padre per mezzo di Gesù.



È quanto facciamo ogni volta che veniamo a Messa e rispondiamo alla preghiera del sacerdote:

"Pregate, fratelli, perché **il mio e vostro sacrificio** sia gradito a Dio Padre onnipotente".

Un sacrificio che non è rinunicia sofferta e dolorosa, ma dono e ringraziamento. Perché in Gesù Cristo capiamo che la vita non ci appartiene. Soprattutto abbiamo capito che la vita non si riduce al respiro e alla salute del corpo!
La vita umana è ben di più: è esistenza di un essere fisico dotato di affetti e intelligenza, ma animato, sostenuto e diretto da uno spirito chiamato a vivere in alleanza con lo Spirito santo stesso. La nostra vita non è per noi stessi, il nostro oggi non è per essere goduto e consumato come un bene passeggero che dona una soddisfazione passeggera. Noi stessi e il tempo che ci è dato sono beni che Dio ci chiede di investire in vista del Bene definitivo che è la vita eterna! La vita in comunione con Lui.
Le tribolazioni sono permesse da Dio affinché il nostro cuore e la nostra mente non si attacchino a ciò che passa. Affinché il desiderio del bene vero, pieno e definitivo, la perfetta comunione con Lui e in Lui con tutti i santi del Cielo, ci tenga desti e ben orientati. Le tribolazioni sono anche occasione di esercizio dell'amore fraterno. Quell'amore che copre una moltitudine di peccati. *(v. 1 Pt 4,8)*

Gesti nuovi e restrizioni
La riapertura del culto ai fedeli è stato un momento di grande e commossa gioia! Un dono dello Spirito santo, proprio in occasione della Pentecoste.





Ma ahimé con la conferma di molte restrizioni e imposizione di gesti nuovi, in sé estranei al Culto cristiano, in parte già anticipati all'inizio della pandemia: la disinfezione delle mani all'entrata, il distanziamento sociale nei banchi, le mascherine, la rinuncia allo scambio della pace, la santa Comunione in mano per tutti.



Mi viene da pensare che il Signore, attraverso queste imposizioni necessarie per la sicurezza sanitaria, vuole che riscopriamo il vero significato di ciò che ci è tolto.
L'acqua benedetta che ci ha purificato dal peccato, ben più mortale del virus; i posti vuoti, perché proviamo lo struggimento dell'assenza di tanti fratelli, pur battezzati; la barriera della bocca, perché non escano le cattiverie, né assorbiamo le parole di menzogna; l'augurio cordiale della pace, più che il gesto formalistico; l'umiltà di Dio che si consegna nelle nostre mani.
Che lo Spirito santo ci conservi nell'amore per Dio, così da volgere al bene ogni cosa.

Vostro don Paolo

Assemblea parrocchiale 2020

ASSEMBLEA PARROCCHIALE ORDINARIA

L'assemblea è stata regolarmente convocata per lunedì 17 febbraio 2020 alle ore 20:15 nel Salone parrocchiale, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione dell'ultimo verbale
2. Nomina dell'Ufficio presidenziale
3. Relazione del Consiglio parrocchia le
4. Consuntivo 2019 e rapporto della commissione gestione
5. Preventivo 2020
6. Eventuali

I documenti sono stati messi a disposizione di ogni avente diritto di voto in materia ecclesiale e pure pubblicate le indicazioni sul diritto di voto, come risulta sull'avviso di pubblicazione figurante agli atti.

Presenti:
risultano presenti 20 parrocchiani, (elenco consultabile c/o CP).
Scusati: Fausto Clericetti, Mariadele Morresi.
Don Paolo Solari apre la riunione con una preghiera, invocando la Madonna della Salute in favore dei parrocchiani gravemente malati, e ricordando i fedeli della parrocchia defunti nel corso dell'ultimo anno, in particolare Graziella Chiarini, vedova di Filippo, ed Eugenio Bigatto.
Il presidente del Consiglio parrocchiale inizia la trattazione dei punti all'ordine del giorno.

1. Approvazione dell'ultimo verbale
I presenti dispensano dalla lettura del verbale dell'Assemblea 2019, che viene tacitamente approvato dai presenti.

2. Nomina dell'Ufficio presidenziale
Vengono nominati all'unanimità quale presidente del giorno Rodolfo Schnyder, e quali scrutatori Nadia Banfi e Marzia Bottani.

3. Relazione del Consiglio parrocchiale
Il presidente del Consiglio parrocchiale, Rodolfo Schnyder, presenta la relazione relativa all'esercizio dell'anno 2019.

"M. R. don Paolo Solari,
care e cari parrocchiani,
a nome del Consiglio parrocchiale porgo il benvenuto ai partecipanti alla presente Assemblea parrocchiale ordinaria, convocata con anticipo, come prevede il Regolamento parrocchiale, per evitare la coincidenza con le prossime vacanze scolastiche. Siamo qui riuniti per in particolare discutere ed approvare il consuntivo dell'anno trascorso e così il preventivo per l'anno 2020. Sono compiti che la legge sulla Chiesa cattolica del 16 dicembre 2002 attribuisce, al suo articolo 15, all'Assemblea parrocchiale, che, nel contempo esercita anche la vigilanza sull'operato del Consiglio parrocchiale, l'organo esecutivo della Parrocchia intesa come corporazione di diritto pubblico. Il Consiglio parrocchiale si occupa, accanto agli aspetti strettamente finanziari della corporazione, della manutenzione degli edifici di proprietà della stessa, ossia delle tre chiese di Santa Lucia, della Madonna della Salute e di Sant Antonio a Gerso nonché della casa parrocchiale. Al Consiglio parrocchia-

le compete pure la remunerazione del personale della Parrocchia e gli aspetti amministrativi della gestione dello stesso. Per sopperire alle spese della Parrocchia, oltre alle collette raccolte durante le S. Messe domenicali, è stato introdotto anni fa nella nostra Parrocchia l'istituto del contributo volontario al posto di una vera e propria imposta di culto presente in alcune parrocchie della Diocesi ed in genere in quelle della Svizzera interna.
Nell'anno trascorso dall'Assemblea dello scorso anno, il Consiglio parrocchiale si è riunito cinque volte. Tra le questioni di cui si è occupato, segnalo, per quanto riguarda la casa parrocchiale, la sostituzione dei serramenti dell'appartamento in affitto, un intervento a seguito della rottura di una condotta dell'impianto di riscaldamento nel semi-interrato (costo coperto dall'assicurazione) e la manutenzione dell'impianto allarme del 1° piano. Un incidente stradale in via Motta ha comportato la rottura dell'idrante sito sul retro della parrocchiale con conseguenti danni di acqua agli infissi delle finestre della scala che porta dalla sagrestia in cantina, tali da doverne richiedere la sostituzione. Tutti danni coperti dall'assicurazione competente nella fattispecie. Nel corso dello scorso autunno, la ditta Muribaer ha provveduto alla sostituzione del comando elettronico della campane di Santa Lucia, vecchio di 30 anni, per un costo di più di CHF 6'000. Per quest'intervento il Comune ha versato un contributo di CHF 3'000.
Giusto segnalare la donazione di un crocifisso, ora collocato sul tabernacolo della chiesa della Madonna della Salute, da parte della signora Rosita Peverelli, autrice della Via Crucis di Santa Lucia nonché la donazione, da parte di una parrocchiana, di una statua di Sant'Agata (scuola spagnola del XVI° secolo), che è stata appesa ad una parete dell'oratorio di Sant' Antonio a Gerso. L'affresco di Santa Lucia, una donazione Cavalli di qualche anno fa, è in fase di restauro alla SUPSI di Trevano. Per la sua destinazione si sta valutando con l'autorità comunale una collocazione nel quartiere di Santa Lucia, nelle vicinanze dello spazio dove sorgeva l'antica parrocchiale di Massagno, distrutta nel 1930.
Tra i diversi eventi che hanno contrassegnato la vita parrocchiale nel 2019 vanno in particolare segnalati: il 32° pellegrinaggio a piedi organizzato dagli amici di Momenti d'incontro nella valle della Reuss, con la visita a ospizi e santuari lungo la Via delle Genti, altrimenti visti solo da lontano nelle nostre trasferte a Nord delle Alpi; i festeggiamenti per il 70° della Sezione esploratori Tre Pini, il 5 ottobre 2019, con una Santa Messa celebrata in Santa Lucia seguita da un rinfresco al Salone Cosmo; il conferimento del sacramento della Cresima, il 26 ottobre in Santa Lucia, da parte del Cardinale primate di Croazia, Josip Bozanic, a numerosi ragazzi della comunità croata presente in Ticino. Come in precedenti occasioni, pure nel 2019, è nella nostra parrocchiale che si è svolta la cerimonia di promozione dei sottoufficiali granatieri del Centro d'istruzione delle Forze Speciali di Isone. Tra gli organisti ci sono stati avvicendamenti: a Davide Macaluso è succeduto Giuseppe Fenech che però da quest'anno non sarà più con noi, essendo stato assunto come organista a Cristo Risorto. A sostituirlo sarà Giorgio Koukl, in alternanza con l'organista Virginia Rossetti.
Circa la situazione finanziaria in gene-

re della Parrocchia, si registra nel 2019 un avanzo di esercizio di CHF 26'836. Pure positivo l'andamento dei due investimenti patrimoniali fatti negli scorsi anni. Per informazioni puntuali sugli aspetti finanziari, si rimanda al conto consuntivo 2019 e alla discussione che potrà seguire sull'oggetto. Circa le collette, oltre a quelle raccolte normalmente per la parrocchia, va segnalata la generosità dei nostri fedeli per quelle destinate alla Curia (CHF 8'090.-) e ad altri enti, come la Conferenza di San Vincenzo, per un importo totale di CHF 7'675.-.
Nel corso dell'anno corrente vi saranno due eventi significativi per la Parrocchia: il 6 maggio 2020, il parrocchiano Loris Rizzello entrerà a far parte della Guardia svizzera pontificia, mentre domenica 28 giugno, a Losanna, verrà ordinato sacerdote il massagnese Giuseppe Foletti, che celebrerà la sua prima S. Messa nella nostra Parrocchia, domenica 6 settembre 2020.
Prima della conclusione, mi preme ringraziare tutte le persone che svolgono compiti particolari per la Parrocchia: il parroco, i sacerdoti che lo aiutano nel ministero, le catechiste, i sagrestani, il Gruppo Momenti d'incontro, chi si occupa del sito WEB ed in genere tutte le persone che nel corso dell'anno sono vicine ad ammalati e persone nel bisogno.
Termino auspicando che la nostra comunità parrocchiale nelle sue diverse componenti, di fedeli singoli, di associazioni e movimenti, possa sempre più essere di testimonianza del Risorto. Che lo Spirito Santo ci aiuti ad essere Parrocchia in uscita."
Il presidente apre la discussione sull'oggetto. Non essendoci nessuno a prendere la parola, la relazione viene sottoposta al voto dei presenti, ed approvata all'unanimità.

4. Consuntivo 2019 e rapporto della Commissione della gestione
Il fabbriciere Damiano Ferrari dà lettura dei conti consuntivi 2019, forni-



sce informazioni circa il conto economico e la situazione patrimoniale al 31.12.2019, (vedi pagina specifica).
Il revisore Brunello Clericetti scusa l'assenza degli altri membri della Commissione della gestione, e dà lettura del rapporto commissionale che conclude proponendo all'Assemblea parrocchiale di voler dare scarico al Consiglio parrocchiale ed al Fabbriciere per la gestione 2019 della Parrocchia Santa Lucia di Massagno.
Il presidente del giorno apre la discussione. Non vengono formulate richieste di chiarimento su dettagli di voci di bilancio e del conto economico. Sandro Bottani commenta positivamente la situazione ecconomica della Parrocchia, soprattutto in confronto a quella di diverse altre parrocchie del luganese.
Non essendoci interventi da parte dei presenti, il presidente mette in votazione i conti consuntivi dell'esercizio 2019, che vengono accettati all'unanimità. Si prende inoltre atto del rapporto della Commissione gestione.

5. Preventivo 2020
Il fabbriciere Damiano Ferrari riassume brevemente le voci relative al preventivo 2020 (vedi pagina specifica), che prevede un'eccedenza dei costi pari a Fr. 11'000.
Il preventivo viene messo in votazione, ed è approvato all'unanimità.

6. Eventuali
– Il messaggio per la liquidazione delle opere di arredo liturgico nella chiesa di Santa Lucia, rimasto pendente nella trattazione degli oggetti dell'ultima assemblea, risulta esaurito nel corso della presentazione dei conti da parte del Fabbriciere.
– Il parroco don Paolo Solari segnala le difficoltà d'accesso alla chiesa parrocchiale ed ai saloni parrocchiali da parte di persone portatrici di handicap, auspicando interventi di miglioria a questo proposito.
– Sandro Bottani suggerisce di sostituire nella chiesa di santa Lucia l'attuale tabellone manuale per i canti liturgici con uno elettronico.

L'Assemblea è tolta alle 21.15.

Il Presidente del giorno:
Rodolfo Schnyder
Il Segretario: *Marco Simona*

L'angolo della generosità

Offerte in occasione di funerali, battesimi, matrimoni, benedizione di case:

Fr. 5'800.-

Offerte e contributi per: s. Messe, partecipazione al Catechismo, e altre opere pastorali:

Fr. 4'600.-

Ringraziamo tutti i parrocchiani che in diversi modi contribuiscono al buon funzionamento economico della Parrocchia. Anche chi si ricorda, ora che non possiamo far passare i cestelli/bussole tra i banchi, di versare la sua offerta all'uscita della s. Messa festiva.
Sono un gesto di comunione materiale, testimonianza della comunione spirituale.
GRAZIE!

Parrocchia Santa Lucia Massagno

Consuntivo 2019 - 93mo esercizio
Preventivo 2020 - 94mo esercizio

Approvati Consiglio Parrocchiale il 30 gennaio 2020
Situazione patrimoniale, *vedi stampa contabilità informatica*

CONTO DI GESTIONE 2019

	COSTI	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	*Preventivo 2020*
3000	Stipendi	90.725.60	106.714.70	*106.000.00*
3010	Oneri Sociali	14.216.90	17.998.60	*18.000.00*
3030	Legati	2.000.00		*2.000.00*
3040	Varie per il culto e manifestazioni (-residui passivi)	19.846.10	19.211.95	*30.000.00*
3070	Assicurazioni e imposte	6.941.60	11.609.70	*10.000.00*
3080	Gestione immobili fr. 72.858.60 costi suddivisi 2019:			*50.000.00*
	- Chiesa parrocchiale	23.774.73	1.842.55	
	- Salone parrocchiale	8.166.15	10.839.95	
	- Sagrato e giardini	6.549.85	2.622.20	
	- Casa parrocchiale	4.255.45	18.681.00	
	- Madonna della Salute	276.95	22.842.60	
	- S. Antonio	531.40	486.45	
	- Campanile, campane, orologio	902.05	430.80	
3090	Riscaldamento: Chiesa e casa parrocch.	15.471.35	7.858.90	*10.000.00*
3100	Bollettino parrocchiale	9.506.55	5.337.50	*5.000.00*
3101	Spese diverse, postali e amministrazione	6.360.29	3.901.70	*6.000.00*
3104	Partecipazioni diocesane	3.000.00	3.600.00	*3.000.00*
3105	Fondo attività diocesane	15.000.00	15.000.00	*15.000.00*
	Fondaz. S. Giorgio per collaborat. Parroco (dal 1.9.18 dipendente parrocchia)	12.000.00	0.00	*0.00*
3106	Gestione salone parrocchiale	-520.00		*1.000.00*
3200	Ammortamento investimenti arredo liturgico fr. 40'000.00 Ammortamento via Crucis fr. 100.00 Ammortamento vettore energetico Casa Parrocchiale fr. 10.251.50	40.000.00	50.351.50	*40.000.00*
	Totale COSTI	279.004.97	299.330.10	*296.000.00*

	RICAVI	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	*Preventivo 2020*
4000	Collette in chiesa	-43.106.45	- 43.842.75	*- 50.000.00*
4010	Contributo del Comune	-74.240.75	- 75.521.60	*- 70.000.00*
4020	Contributo volontario Costi gestione 2.342.72	-126.037.99	- 149.173.14	*-137.000.00*
4030	Interessi (aumento valore investimento)	19.443.99	- 27.198.79	*-1.000.00*
4031	Affitti appartamenti e salone parrocchiale	-29.460.00	- 30.430.00	*- 27.000.00*
4035	Legati	-2.000.00	- 1.000.00	
	Totale RICAVI	-255.401.20	- 326.166.28	*- 285.000.00*
	Risultato gestione: 2019: consuntivo eccedenza ricavi *2020: preventivo eccedenza costi*	23.603.77	- 26.836.18	*11.000.00*

Di cosa vive la Parrocchia?

Non di Imposta parrocchiale,
né di contributi da imposta statale tipo 0,8 per mille,
ma della generosità dei suoi parrocchiani!

In Ticino, diversamente da alcuni cantoni della Svizzera Interna o da altri stati a noi vicini, il sostegno finanziario delle parrocchie non è regolamentato in modo unitario. Da noi ogni parrocchia ha il proprio sistema. La nostra Parrocchia può vivere economicamente solo grazie alle offerte dei suoi membri e grazie ad un contributo comunale che fu deciso all'atto della fondazione della parrocchia nel 1927. Costantemente i membri del Consiglio parrocchiale lavorano come formichine, per assicurare la manutenzione degli edifici della Parrocchia cercando di risparmiare dove è possibile. I fondi accantonati hanno permesso due anni fa di riodrinare l'arredo liturgico della chiesa parrocchiale e di rinnovare l'impianto d'illuminazione. Un lusso? No! Ma il miglioramento del luogo dove pulsa il cuore della Comunità: le s Messe festive! Il Vescovo stesso e i suoi collaboratori hanno apprezzato la qualità degli interventi.
Negli ultimi anni abbiamo *constatato una diminuzione del numero* dei parrocchiani che versano il ***contributo volontario*** annuale *e pure dell'entità* dei loro versamenti.

Ci auguriamo che la situazione migliori, testimoniando un maggior senso di coinvolgimento e partecipazione anche materiale dei parrocchiani, coscienti, come dice la s. Scrittura, che ***"Dio ama chi dona con gioia!"*** (2 Cor 9,7).

Ringraziamo quanti hanno dato il loro contributo annuale.
E ringraziamo anche chi, in occasione di eventi particolari come Battesimi, Matrimoni, Funerali, ecc. ha lasciato una offerta per la Parrocchia.

Novena Penitenziale 2020

VERGINE DELLA SALUTE: PREGA PER NOI!

I fedeli massagnesi dal 1600 hanno sviluppato amore alla Vergine Maria e fiducia nella sua intercessione. Nel 1729 hanno fatto un voto: quello di svolgere ogni anno, ad inizio Quaresima, una novena penitenziale di supplica del suo aiuto. Questo voto è stato mantenuto fino ad oggi. Anche questo anno. E il Signore ha risposto alla fiduciosa preghiera, rivolta a Lui attraverso il cuore materno di Maria. A Massagno il virus non ha portato numerosi lutti. E molti contagiati, hanno recuperato bene la salute.
È certo che la serietà delle misure intraprese dal Comune e dalla direzione sanitaria di Casa Girasole, nonché la prudenza dei cittadini tutti hanno assicurato una valida barriera alla diffusione del virus. Ma questo è stato vero anche altrove, eppure, purtroppo, ci sono state vittime.
Ci si può domandare: *"Ma allora, il Signore fa preferenze? Alcuni li aiuta ed altri no? La novena penitenziale è un atto magico di scaramanzia?"*
La Sacra Scrittura ci illumina in proposito. A Gesù, durante la sua visita a Nazareth, i suoi compaesani hanno obbiettato:
"Quello che hai fatto a Cafarnao, fallo anche qui da noi." (cfr Lc 4,23)
Gli evangelisti però sottolineano che la mancanza di fede degli abitanti ha impedito a Gesù di compiere prodigi. (v. Mt 13,58; Mc 6,5-6).
Il Signore è pronto a rispondere. Ma esorta a vivere bene la propria libertà pregando con fede.

PREGHIERA

A Te veniamo, o Maria, Nostra Signora della Salute, a Te ricorriamo fidenti e supplici, e a Te ci affidiamo nelle nostre infermità dell'anima e del corpo. A Te raccomandiamo i nostri cari infermi, doloranti nelle loro membra, doloranti più ancora nel loro spirito. A noi e ad essi, o Maria, concedi la sanità spirituale e corporale.Tu, che hai dato il Salvatore al mondo, impetra tranquillità alla Santa Chiesa, aiuto e conforto al romano Pontefice, pace alle Nazioni, ai peccatori il perdono delle loro colpe, ai giusti la perseveranza nel bene. Raccogli noi tutti, o Madre nostra tenerissima, sotto la Tua protezione pietosa e potente, affinché possiamo virtuosamente vivere, piamente morire, e conseguire l'eterna beatitudine in cielo. Amen.



Per Maria ad Jesum

LA VIA DEI SANTI

San Luigi Grignion de Monfort, grande devoto di Maria, insegnò un metodo pratico per corrispondere al desiderio di Gesù manifestato sulla croce. Lì Gesù affidò a Maria il discepolo amato e con lui tutti i futuri discepoli del Vangelo. E affidò il discepolo a Maria. Perciò ogni battezzato è ivitato ad affidarsi a Maria e ad accogliere Maria nella sua vita, per dedicare, come Lei, tutto sé stesso a Gesù. San Luigi Grignon de Monfort propose un cammino di consacrazione al Cuore di Gesù, per mezzo della consacrazione di sé stessi al Cuore di Maria.
L'essenza della consacrazione, in conformità con la formula di consacrazione, è la cosciente e totale rinuncia al peccato, alle seduzioni del male, allo spirito del maligno e l'affidamento irrevocabile al Cuore di Maria e mediante il suo cuore al Cuore di Gesù, come risposta al loro amore. Con questa consacrazione il cristiano rinnova e approfondisce in modo più cosciente la propria consacrazione a Dio avvenuta nel battesimo. Questo atto può essere fatto anche dai pastori di una Comunità per la stessa.



Seguendo l'esempio di altri pastori
Il 25 marzo, in piena pandemia, a Fatima i Vescovi di Portogallo e Spagna hanno voluto consacrare i loro paesi a Maria. A loro si sono uniti i vescovi di altri 22 paesi.
Ho pensato che fosse il momento buono per consacrare la nostra parrocchia al cuore di Gesù per mezzo del Cuore Immacolato di Maria. Quella sera dunque, contemporaneamente ai vescovi radunati a Fatima, nella chiesa della Madonna della Salute, ho pronunicato l'atto di consacrazione. Non avendo tra le mani il testo usato dai vescovi a Fatima, ne ho adattato uno che ho trovato in rete e mi sembrava molto completo.



Un atto che intensifica la tradizione
Dal 1636 esiste il dipinto dedicato alla Vergine della Salute. Nel 1729 fu costruita la chiesetta intorno alla cappella e i fedeli di Massagno invocano ogni anno solennemente la Vergine Maria col titolo di Madonna della Salute celebrando la Novena Penitenziale. C'è dunque a Massagno una tradizione di amore sincero e di fiducia nell'intercessione di Maria.
L'atto di consacrazione si pone in questo solco e lo intensifica.

FORMULA DI CONSACRAZIONE DELLA PARROCCHIA S LUCIA – MASSAGNO

Oh Maria sempre Vergine,
Santa Madre del Signore nostro Gesù Cristo, Immacolata Concezione,
aurora di salvezza, come parroco della parrocchia di Santa Lucia in Massagno affido e consacro oggi me stesso e questa Parrocchia di santa Lucia al tuo Cuore Immacolato.
Accoglici sotto la tua materna protezione e guidaci al tuo Figlio Gesù Cristo, che è la luce del mondo,
l'unico Redentore, l'unica nostra speranza e l'unica nostra salvezza.
Signore Gesù Cristo, per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, solennemente consacro e affido nello Spirito Santo me stesso e questa Parrocchia di santa Lucia al tuo Sacratissimo Cuore, cominciando dai più deboli: quelli non ancora nati, gli ammalati, gli invalidi, gli anziani, i moribondi.
Ti affido e consacro le nostre famiglie: i nostri bambini, i nostri giovani, i genitori, i nonni, i celibi e i vedovi. Siano casti i fidanzati e fedeli gli sposi.
Ti prego in particolare per le famiglie dissestate, ferite e frantumate. Converti, riconcilia, consola!
Volgi il tuo sguardo benevolo sui giovani disorientati, su quelli che cercano il senso della vita e anche su quelli che si perdono in stordimenti e dipendenze di ogni genere.
Aiuta tutti i poveri: i lavoratori sotto pagati, i disoccupati, gli assistiti, gli esuli, i senza casa, i soli, i disperati. Che nessuno abbia a restare solo, abbandonato, senza cura.
Illumina quanti hanno responsabilità nella vita civile, scolastica e sociale.
Ti prego per tutti coloro che sono religiosamente freddi, indifferenti, formalisti, lontani dalla retta fede e dalla vita evangelica, gli avversari della tua santa Chiesa.
Ti supplico per tutti noi, peccatori, in particolare per i viziosi e gli impenitenti, per chi si sottomette alle seduzioni del maligno, il tuo Spirito ci converta a Te e ci liberi.
Per intercessione di Maria santissima accogli tutti i menzionati nel tuo Cuore misericordioso e fai di me, benché povero peccatore, un collaboratore della tua Misericordia.
Redentore nostro, accresci in noi la tua Grazia, affinché possiamo rinnovare con ferma risoluzione la nostra consacrazione battesiamale al Padre, per mezzo Tuo, nello Spirito Santo.
Fa che rinunciamo radicalmente al peccato, che allontaniamo dal cuore ogni affetto al peccato,
che rinunciamo alle seduzioni del male e rinunicamo a satana, origine e causa di ogni peccato.
Vogliamo credere tutto quello che il Padre ci ha rivelato e in Te si è compiuto, credere tutto quello che ci insegna la santa Chiesa cattolica nel solco dell'autentica Tradizione.
Donaci lo Spirito Santo, affinché possiamo vivere secondo il tuo Vangelo e osservare il comandamento dell'amore: amare Dio sopra ogni cosa e il nostro prossimo come noi stessi.
Fa che nella forza dello Spirito Santo obbediamo ai comandamenti del Padre e ai precetti della Chiesa,
e che sappiamo regolarci secondo gli insegnamenti del suo magistero.
Fa che possiamo ricevere degnamente i sacramenti, soprattutto il sacramento della Riconciliazione
e quello del tuo Santo Corpo e Sangue: l'Eucaristia.
Sostienici, affinché possiamo ascoltare, in forza dello Spirito Santo e dei suoi doni e carismi, la chiamata del Padre e ricevere la forza per corri-

spondervi quotidianamente con gioia e generosità.
Nella potenza dello Spirito Santo fa di noi credenti, benché indegni, dei collaboratori della nuova evangelizzazione e strumenti di comunione e di crescita della Comunità Parrocchiale di santa Lucia e della Chiesa universale, affinché venga il Tuo Regno.
Guidaci alla preghiera perseverante, facci docili ascoltatori della Parola di Vita eterna, che è luce per il nostro cammino, donaci di nutrirci con assiduità e gratitudine del Pane del Cielo.
Preparati in questo modo, vinceremo ogni male e sceglieremo sempre la via della vita.
Proteggici in tutti i pericoli, liberaci dalla presente pandemia che ci affligge, soccorri i malati, illumina chi cura, accogli i defunti, consola i superstiti, custodiscici in ogni tempo nella tua pace.
Per l'intercessione di Maria santissima, Madre tua e Madre nostra, che veneriamo in questo santuario col titolo di Madonna della Salute, portaci felicemente alla fine del pellegrinaggio terreno nelle braccia del Padre misericordioso.
AMEN.

Massagno, 25 marzo 2020

(in unione spirituale all'atto di consacrazione al Cuore Immacolato compiuto oggi a Fatima da numerosi vescovi d'Europa e del Mondo)
(Testo, con approvazione ecclesiastica, presente nel sito dell'Abbazia cistercense Stična, Stična 17, Si - 1295 Ivančna Gorica, Slovenia, EU
Modifiche e adattamenti: don Paolo Solari, parroco in s Lucia, Massagno)

Preghiera da recitare dopo la consacrazione della parrocchia

Sacratissimo Cuore di Gesù, Cuore Immacolato di Maria, a voi la nostra parrocchia si affida con amore e si consegna completamente.
Siate sempre con noi e aiutateci, affinché possiamo osservare il comandamento d'amore di Gesù verso Dio e verso il prossimo, i comandamenti di Dio e della Chiesa e regolarci secondo l'insegnamento del magistero della Chiesa, sotto la guida del successore di Pietro.
Così cresceremo nell'amore scambievole e nell'unita.
Cuore Immacolato di Maria, guidaci nel nostro cammino verso Gesù!
Sacratissimo Cuore di Gesù, sii tu la nostra vita e la nostra ressurezione!
Amen.

www.sticna.com
Con approvazione ecclesiastica



Abbazia cistercense Stična, Stična 17,
Si - 1295 Ivančna Gorica, Slovenia, EU

LOCKDOWN "dal di dentro": Testimonianze Scout

"SEMPRE PRONTI"
È il motto degli esploratori*. Sempre vuol dire in ogni situazione. Pronti vuol dire capaci di reagire nel modo adeguato. Gli scout della Tre Pini hanno saputo vivere il proprio motto anche nel tempo del lokdown. Ciascuno al proprio livello.*
Ecco la testimonianza della Capo Reparto sul servizio svolto in favore degli anziani e persone a rischio confinate a domicilio per settimane.

BUONA AZIONE:
CONSEGNA SPESA A DOMICILIO
Da dove è nata l'idea?
Quando la situazione ha iniziato a farsi seria è stato subito chiaro: c'era da mettersi al lavoro. Poche ore più tardi i Capi Sezione della Zona Luganese avevano organizzato il servizio, reclutato decine di volontari e volantinato ogni casa. In men che non si dica eravamo operativi.
Cosa ti ha spinto a metterti a disposizione?
Credo che sia stato quel piccolo dettaglio del "compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio Paese" su cui ho promesso qualche anno fa. ;-)
Perché credi che sia importante compiere queste Buone Azioni?
Se c'è una cosa che ci hanno chiesto di non dimenticare le ***Aquile Randagie*** (gruppo italiano che svolgeva attività scout clandestinamente nel periodo fascista) è di resistere *"#Un giorno in più"* e di farlo sempre con il sorriso, sospinti dallo spirito di fratellanza scout.
Come funziona il servizio spesa?
Il telefono squilla. Dall'altra parte c'è una voce ormai famigliare con cui scambiare quattro chiacchiere. Ma la questione si fa subito seria e bisogna prendere nota della spesa.
Parte la chiamata a uno dei volontari disponibili e nel giro di pochi minuti - foulard al collo - lo troverete in fila davanti a un supermercato.
Terminata la spesa , e consegnata a domicilio, il compito più arduo: riuscire a schivare la mancia.



A chi è rivolta questa buona azione?
Beh... a chiunque ci chieda una mano.
C'è tanta gente che usufruisce del servizio?
Dipende tutto dalle giornate. Capita spesso che il giovedì le cassiere dei negozi, sorridendo, ci dicano: "Sei ancora qui?" ***Chiara Caligari / body***
Capo Reparto, Resp. centralino servizio spesa Sezione Esploratori Tre Pini Massagno-

Ecco ora alcune testimonianze di lupetti ed esploratori che raccontano fatiche, gioie e scoperte di questi mesi molto particolari.

Testimonianze di lupetti

Per colpa del covid-19 non ho potuto fare tante cose. Ma ci sono anche delle cose positive ad esempio: ho potuto passare più tempo in famiglia. Poi è stata un' occasione per imparare ad usare bene il computer. Così ho potuto vedere il lancio del Crew-Dragon il razzo della SPACE-X (della missione Demo-2). Poi mi ha permesso di fare dei bellissimi regali ai miei parenti per i loro compleanni: per mia Nonna ho fatto un video di me che suono il pianoforte, ho fatto un altro video per mia Zia in cui la descrivevo in tre articoli, tutti con i miei fratelli. Sono diventato più autonomo, aiuto di più in casa ad esempio nei lavori domestici, nel cucinare e in tante altre faccende.



Poi mi ha permesso di stare più tempo a casa e fare più cose , come fare una tenda con mio fratello. Ma ho anche imparato quanto è brutto non vedere i miei parenti o i miei amici, gli insegnanti, le akele,i miei amici scout e molte altre persone. La quarantena a causa del cornoavirus mi ha insegnato tante cose sia belle e brutte.

Vi saluto tantissimo! ***Gabriele***

1. Ho scoperto il gioco dell'elastico che faceva la mia mamma da piccola e mi sono divertita a giocare con lei.

Ho avuto il tempo di fare delle belle passeggiate in mezzo alla natura.

2. Ho scoperto la "cucina trapper"! Mi sono divertita a cercare i bastoncini nel bosco, li ho preparati sbucciandoli e facendoci la punta con il coltellino, ho acceso il fuoco, un po' di pazienza e … mmm che bontà. Come dessert: banana con cioccolata al cartoccio.



3. Ho scoperto che ci sono tanti modi per rimanere in contatto con gli amici, con i nonni, con la scuola e la maestra, con le persone che mi facevano fare le attività dopo-scuola, con i lupetti. Questo è stato possibile grazie soprattutto ai mezzi di comunicazione moderni. Ho imparato ad utilizzare bene Skype e le video-chiamate, ho imparato a navigare in internet sempre con l'aiuto dei miei genitori e dei miei fratelli. Ad esempio spesso alla sera mi collegavo

con la nonna e lei mi leggeva un libro via Skype, al sabato guardavo nel sito della Tre Pini l'attività che veniva proposta, al lunedì mi arrivavano i compiti dalla maestra e allora dovevo stampare, ascoltare, fare piccole ricerche in internet.
4. Ho scritto delle lettere ai nonni, che mi hanno risposto. Ho scoperto che scrivere e ricevere lettere rende felici.
5. A Pasqua ho fatto dei coniglietti di pasta di sale da appendere che ho spedito o portato nella bucalettere dei miei parenti. È stato un modo divertente per star loro vicino e per augurare Buona Pasqua.
6. Ho passato più tempo con la mia famiglia facendo cose per le quali di solito non c'è molto tempo. Con mio fratello ho iniziato una sfida a Memory: ogni sera facciamo una partita, che bello! ***Camilla***

Durante questo periodo devo dire che mi sono annoiato. Eppure ci sono stati degli aspetti positivi che ho vissuto e che vorrei evidenziare.
Ho avuto la possibilità di fare delle passeggiate con la mia famiglia grazie alle quali ho imparato a conoscere meglio il territorio, alcune lunghe con pic-nic a metà, altre corte giusto per sgranchirsi le gambe.
In casa abbiamo cercato di inventare delle attività diverse dal solito e con mia mamma ho imparato a usare la macchina da cucire, oppure abbiamo fatto il giardinaggio in terrazza. Abbiamo cucinato tante cose buone e quasi ogni giorno abbiamo fatto il pane: così mi sono divertito.
Avevo i miei compiti fissi in casa come rifare il letto la mattina e non rimanere in pigiama tutto il giorno. Poi avevo l'appuntamento quotidiano delle video lezioni.
È stato importante anche l'appuntamento on-line del sabato con gli scout, perché era bello poter continuare a lavorare per prendere punti in classifica ed è stato divertente svolgere le attività di cui mando anche la foto.



Mi è mancato il rapporto con i miei amici e compagni e mi mancano ancora tanto le mie nonne che non posso vedere perché sono in Italia. Durante questo periodo difficile ho persino imparato delle perle di saggezza! Ne ho una che ci può motivare soprattutto adesso che vorrei condividere con tutti voi: "il successo viene dal trovare opportunità nei problemi."

Ho un'ultima cosa da dire:
Teniamo duro e rimaniamo fiduciosi in noi e nei dottori sparsi per il mondo! Un caro saluto: ***Lorenzo***

Testimonianze di esploratori
La scuola in questi giorni è stata molto

difficile, soprattutto nelle prime videolezioni e nonostante adesso sia ricominciato in presenza faccio fatica a capire alcune cose.
Per quanto riguarda lo scoutismo è stato un'po' difficile seguire e capire le attività e gestirle con i vari compiti della scuola, ma io cerco sempre di dare il massimo per me e per la mia pattuglia.
In questi mesi mia mamma e mia cugina hanno fatto il pane. Le domeniche invece guardo la messa del Vescovo in TV insieme alla mia famiglia e ogni tanto li ho aiuto a fare la spesa. ***Renzo***

Questi tre mesi, oltre ad avermi dato noia e malinconia, mi ha dato delle cose belle. Ho aiutato di più le persone, in genere i miei genitori, in casa o per la spesa! Poi ho fatto amicizia con la mia cara cucina, in pratica ho passato tutta la quarantena con lei e ho praticato molte ricette deliziose . Ho capito il valore della famiglia e degli amici appunto perché non potevamo vederli. Ma per fortuna c'erano le attività scout ovviamente bellissime e soprattutto mi facevano divertire tantissimo. ***Lorena***

Questi tre mesi così particolari li ho passati per lo più a casa a giocare in giardino (nel tempo libero), anche se le giornate erano occupate dalle video lezioni e dai compiti da svolgere. La scuola online è stata un po' faticosa dato che io non sono per niente tecnologica, ma i miei genitori mi hanno aiutata e sono riuscita a cavarmela e organizzarmi al meglio.
Grazie al Covid-19 ho imparato che senza quelle piccole cose di tutti i giorni (un abbraccio, una stretta di mano, ecc..) ti senti subito più triste, infatti non vedo l'ora di ritornare alla "normalità".
Ho aiutato i miei nonni portando loro la spesa e devo ammettere che anche se ovviamente era meglio prima un po' mi sono comunque divertita a stare a casa e questo anche grazie alla attività scout online che sono andate molto bene, perché con la mia pattuglia ci sapevamo organizzare pur essendo rimaste in pochissime. ***Irene***



Sezione Tre Pini: campi estivi 2020

CAMPI SEMI-REGOLARI!
L'allentamento delle normative federali per il distanziamento sociale, ha permesso di svolgere quasi regolarmente i campi estivi. Giusto le norme igieniche e i contatti con l'esterno sono stati più severi.
Si è sperimentato quanto i ragazzi avessero bisogno di "normalità" nelle relazioni e nelle attività.

Muta lupetti a Pany (GR)
"Il campeggio lupetti 2020 inizia con un annuncio: "Gli animali dello Zoo di Central Park devono essere trasferiti!". Ed ecco qui che tutti i lupetti si ritrovano naufragati in Madagascar e si da' il via al nostro fantastico campeggio! Tra le montagne dei Grigioni, a Pany, le sestene dei leoni, delle zebre, dei pinguini e delle giraffe dovranno cercare di ricostruire l'aereo per tornare a casa.

Tra passeggiate per raccogliere i marchingegni, feste con Re Julien e giochi per aggiudicarsi i biglietti della prima classe i lupi trascorrono due soleggiate settimane in totale allegria e spensieratezza.



Il giovedì della seconda settimana, dieci lupetti hanno promesso davanti alla muta di mettere in pratica nella vita quotidiana i valori scout.
Suggestiva la Messa da campo, celebrata la domenica tornati da un escursione, all'ombra degli alberi davanti alla nostra casa.
Il tempo è trascorso veloce, siamo tornati a casa stanchi ma felicissimi di esserci potuti godere un altro campeggio tutti insieme." ***Ele***



Spy Camp 2020

"È il 5 luglio 2020 quando 47 agenti segreti si radunano nella località segreta di Fusio su incarico della CIA in persona. Sembra una giornata tranquilla eppure il futuro della Confederazione e del massiccio del San Gottardo sono in pericolo!

In queste circostanze insolite ha inizio il nostro campo esploratori 2020. Saranno riuscite le migliori agenzie investigative internazionali a fermare la banda di malviventi che si è infiltrata a Palazzo Federale e a catturare la talpa tra le proprie fila?



Per preparare al meglio le nostre agenzie investigative gli abbiamo inserito nelle loro giornate delle attività mirate alla resistenza, alla forza, alla strategia, all'astuzia e visione logica e teorica.

Per far sì che la resistenza fosse elevata per tutte le agenzie gli abbiamo fatto raggiungere il rifugio segreto del Leit, un totale di 1000 metri di dislivello e una durata di 6 ore e 30 minuti.

Per testare la forza abbiamo inserito un arrampicata sulla parete verticale della diga, dove per una frazione di tempo non scoprivano la talpa, colei che gioca sporco.



Un nostro caro collaboratore aveva scoperto chi fosse la talpa, peccato che è stato ucciso, questo a permesso alle nostre agenzie di usufruire di tutta la loro astuzia per scovare indizi sul corpo trovato ucciso.

Una volta trovati tutti gli indizi e interrogato ogni singolo sospettato secondo le agenzie investigative è arrivato il momento di smascherare il colpevole e la talpa, e qua entra in gioco la visione logica e teorica.

Dopo accertamenti, discussioni e conclusioni le nostre agenzie investigative sono riuscite a smascherare la talpa e il



colpevole di tutto questo caos, e attenzione attenzione: il Tunnel del San Gottardo è SALVO!!!" ***Nicolò***

Campeggio itinerante del posto pionieri

Gli zaini sono pronti? Nessun peso è superfluo? Le mascherine e il disinfettante ci sono? … Perché questo non sarà un campeggio come tanti! Dal 3 al 17 luglio, bene attenti alla complicata situazione causata dal nuovo corona virus, si è svolto il campeggio del posto pionieri: un campeggio nientemeno che itinerante attraverso il nostro bel Cantone. Siamo partiti dal campo degli esploratori a Fusio, dove nei giorni di pre-campo abbiamo aiutato con il famigliare entusiasmo ad allestire le costruzioni necessarie per la loro avventura. Dopo altri due giorni di attività ci siamo incamminati da Prato-Sornico e, attraverso la Val Redòrta, abbiamo raggiunto Frasco.



Qui abbiamo riposato ma anche scoperto piccoli pezzi delle grandi storie di chi è vissuto e ha camminato in questi territori prima di noi.
Da lì ci siamo divisi in due gruppi e, a distanza di un giorno, abbiamo raggiunto dapprima la stupenda capanna Efra. Il giorno successivo, domenica, abbiamo raggiunto Tengia, dove i familiari di uno di noi "pio" ci hanno ospitati e coccolati.
Qui ci ha raggiunti per celebrare insieme la s. Messa don Marco, parroco a Besso, anche lui prete e scout. Anzi scout diventato prete! Abbiamo apprezzato la sua compagnia durante la grigliata serale.
Un gruppo prima e l'altro dopo, hanno sfidato e vinto paura e tremarella facendo canyoning a Osogna, scoprendo quanto lo spirito di gruppo formatosi nei primi giorni fosse intenso e capace di portarci lontano. Proprio questo meraviglioso spirito è stato il vero filo conduttore della nostra esperienza, la forza che ci ha spinto fino alla Greina e più in là, ci ha fatto scoprire tra noi alcuni grandi trascinatori e, soprattutto, ci ha sempre rallegrato. Passando dal passo di Predèlp, Dötra, nei pressi della capanna Scaletta per giungere alla diga del Luzzone, abbiamo vissuto la gioia di sentirci in comunione con i luoghi e le persone che abbiamo conosciuto, sicuri che mai davvero smetteranno di accompagnarci. ***Fedro***



Fratellanza "Cattolica" cioè universale

Quando un membro soffre,
tutte le membra soffono
(1 Cor 12,26)

La carità cristiana è questione di relazioni. Non si può pretendere di aiutare tutti in tutto il mondo. Ma quando la vita ti porta ad incrociare la strada di determinate persone ci si scopre fratelli. Così è stato per il nostro parrocchiano Claudio Mesoniat durante un pellegrinaggio in terra Libanese. Da alcuni incontri è nata un'amicizia. Alla fine dell'inverno, in Libano le folle sono scese in piazza per reclamare contro la classe politica definita *"incapace e corrotta"*. In fatti metà della popolazione libanese *è al di sotto della soglia di povertà.*
Claudio ha ricevuto un appello da una famiglia di amici che vivono nella periferia di Beirut e dal loro parroco, padre Joseph Salloum.
In questa parrocchia (cattolico maronita), San Faoca, un'ottantina di famiglie non riescono più a pagare l'affitto, a far studiare i figli, a procurare gli alimenti necessari e le medicine in situazioni di malattie croniche. Molti di loro hanno perso il lavoro, oppure non ricevono più lo stipendio. Le banche sono in crisi.
E' sorta l'idea di un gemellaggio, tra la parrocchia di padre Joseph e la nostra parrocchia, cui si è aggiunta la parrocchia di San Nicolao. Abbiamo devoluto le collette di domenica 23 febbraio a questi nostri fratelli libanesi. Il ricavato è stato di ca. 2'000.- chf. Pochi giorni dopo, il 6 marzo Claudio ha portato personalmente il frutto della nostra generosità e della Comunità di san Nicolao a padre Joseph, la cui parrocchia fa parte della diocesi di Jounieh, di cui è vescovo Monsignor Antoine Nabil Andari.



Il 4 agosto scorso una esplosione ha devastato il porto e tanti quarieri di Beirut. La situazione è precipitata per un numero maggiore di famiglie. Gli aiuti internazionali arriveranno alle istituzioni come scule e ospedali. Ma la gente semplice è nella precarietà totale. Generosamente le banche danno la possibilità di aprire conti a prelievo immediato dove parenti e amici degli autoctoni possono versare aiuti. Questo ci ha incoraggiato a rinnovare la colletta domenica 30.08. La vostra generosità ha dato ancora. 1770.- chf e 234.- €. *Grazie di essere strumenti della Provvidenza divina!*

d. Paolo

Prima Messa di don Giuseppe Foletti

Don Giuseppe Foletti, sacerdote!



Ogni ordinazione sacerdotale è una gioia per tutta la Chiesa. Perché il Signore conferma la sua presenza viva in mezzo al suo Popolo. La conferma chiamando nell'intimo della coscienza un giovane battezzato a diventare suo ministro. Poi, dopo l'ordinazione, camminando con lui e fecondando parole e iniziative pastorali, ma soprattutto impregnando di Grazia la sua preghiera e la celebrazione dei sacramenti. Così Gesù Buon Pastore accompagna la sua Chiesa nel mondo e nella storia. Che don Giuseppe si sia sentito chiamato ad entrare a servizio della Diocesi di Losanna, Ginevra e Friborgo ci aiuta a respirare in grande e a sviluppare la nostra coscienza di Cattolicità e di missionarietà. Il Vangelo è per il modo intero! Grazie don Giuseppe per il tuo Sì al Signore e per essere venuto tra noi domenica 6 settembre a presiedere la santa Messa! *Ad multos! d PS*



Volontariato: Vangelo Vissuto

PRANZO DI AMICIZIA:
SOSPESO

L'iniziativa del pranzo di amicizia nacque da alcune mamme di bambini delle elementari, amiche tra loro. Desideravano offrire a chi vive da solo l'occasione di incontrare in modo disteso, amichevole e gustoso altre persone. Cresciuti i figli, il gruppo di mamme cambiò un poco. Anche gli anziani e le persone sole che lo frequentavano, col passare degli anni, si trasferirono… chi al Girasole, chi nella Patria celeste!
Pochi altri accolsero l'invito. E anche tra le mamme sempre meno si coinvolsero per raccogliere il testimone del servizio di cucina.
Questo anno ci si è messo anche il Covid-19 e le normative sanitarie. Le due mamme restate non sono in grado, da sole, a garantire con sicurezza la continuità dell'iniziativa.
Fino a nuovo avviso, non riprendiamo quest'attività.
Ci auguriamo che dopo l'inverno la situazione sanitaria migliori, che qualche nuova mamma possa unirsi alle volontarie attuali e che qualche vedova/o e persone e coppie sole possano accogliere gioisamente l'invito d'amicizia.

GRUPPO VISITA AI MALATI
Quanti sono i volontari che si sono messi a disposizione per organizzare la spesa per gli Over65 confinati in casa durante il Lockdown! Segno di solidarietà e spirito di servizio!
Chi l'ha fatto si è accorto di quanto prezioso per gli anziani sia stato non tanto il contenuto della borsa della spesa, ma ben più i sorrisi, gli sguardi e lo scambio di parole sulla soglia di casa!



Le relazioni apparse anche sui giornali lo confermano. Ma tanti anziani e malati sentono il desiderio di una compagnia, di uno sguardo e di un orecchio e di un cuore amico! Il **gruppo di visita ai malati** desidera offrire questo. Molte e molti volontari erano già "maturi" di proprio e non hanno più le forze di offrie questo servizio.

APPELLO
dunque a uomini, donne e giovani disposti a offrie un po' del loro tempo per visitare e/o telefonare a persone anziane e malate, così da rompere il silenzio lungo delle giornate di solitudine!
Volontari sensibili annunciarsi a
Mariadele Morresi: 091 966 00 73
o al *Parroco*: 091 966 25 86!

Statistica parrocchiale 2019

Sono entrati nella famiglia dei Figli di Dio col sacramento del Battesimo

MOTH LOPEZ Diego	di Willie Peter e Stefania Bizzozero
CENTONZE Cosimo, Gregorio, Carlo, Maria	di Federico e Anna (n. Foletti)
RAPANARO Alice	di Andrea e Maria (n. Serratore)
CHANEY Sienna, Rose	di Derrick, Donald e Luana (n. Colucci)
GIOVANNACCI Joël, Maxim	di Filippo e Claudia Robbiani
GATTO Tessa	di Christian e Stefania (n. Bello)
FAVOROSO Laura	di Fabio e Silvia Passiglia
GHIDONI Alessandro	di Enrico Panicola e Isabella Ghidoni
GHIDONI Alice, Angelina	di Enrico Panicola e Isabella Ghidoni
BEYELER Gioele	di Tiziano e Claudia Potenza
FOLETTI Leandro	di Nicola e Maura Minervino
SPÖRRI Amélie, Alexie	di Sebastiano e Johanna (n. Tapia Mata)
VECCHI Michelle	di Antonio e Angelina (n. Slavcheva)
GALLI Anna	di Stefano, Aurelio e Francesca (n. Cianci)

Hanno partecipato per la prima volta alla mensa del Corpo e Sangue di Cristo nell'EUCARISTIA



Acciarresi	Camilla
Arcini	Melanie
Berruti	Lukas
Bianchi	Ander
Bindi Scoponi	Lorenzo
Bruschi	Andrea
Cabasino	Gabriele
Carvalho Fernandes	Alessia
Colombo	Matilde
Cutunic	Ivan
Dall'Osso Figini	Elia
De Lucia	Giorgia
Frizzarin	Mathias
Herber	Virginia
Maino	Sergio
Mendonça Gomes	Leonardo
Miele	Giuseppe
Nodari	Emma
Pelagi	Asia
Pianari	Rocco
Placidi	Davide
Placidi	Elisa
Roccia	Romeo
Ronconi	Daniele
Santos Cardoso	Sara
Sangalli	Giacomo
Simaz	Marta
Simoneschi	Lucrezia
Soldati	Pietro
Soldati	Eleen
Taxak	Davide
Tosonotti	Nicole
Viganò	Ester

Hanno ricevuto il Sigillo dello Spirito Santo con il sacramento della CRESIMA

Ragazzi

Beljan	Ilija	Liberti	Lisa
Bernasconi	Federica	Masetti	Gabriele
Bonomelli	Serena	Pavic	Elena
Ceccarelli	Elisa	Pfister	Alice Thanyaret
Corsale	Federico	Rioda	Rebecca
Crivelli	Martino	Rizzo	Michela
Frizzarin	Thomas	Russo	Alberto
Gallucci	Valentino	Santo	Elena
Giordano	Nicolò	Slater	Henry
Guerrieri	Luvina	Viganò	Benedetto
Lasalandra	Stefano	Zuro	Davide Mattia



Adulti

Rodriguez De Carvalho Cenghizam
Dias Da Veiga Ana Isabel
Togni (n. Agrippa) Laura, Elizabeth

Hanno consacrato la loro unione sponsale con il sacramento del Matrimonio

Nella nostra parrocchia di santa Lucia:

DEDE Andrea	con	SCIARONI Zeudia
NERO Armando	con	CORVI Sharon

In altre parrocchie del Ticino o all'estero:

BAGUTTI Lorenzo, Marco, Elio	con	TÖNNISSEN Rabea
VALSANGIACOMO Pablo, Eduardo	con	BOSCHETTI Camilla, Chiara, Lucrezia
PATELLA Domenico	con	SCIANNAMÈ Cristina
VERZA Alessandro	con	COLACI Silvia, Maria, Teresa
GRANO Danilo	con	COVELLI Myriam
TOGNI Sandro, Daniele	con	AGRIPPA Laura, Elizabeth
RODRIGUES CARVALHO Cengizhan	con	DIAS DA VEIGA Ana Isabel



Hanno concluso il loro cammino terreno per presentarsi al Signore Risorto e i parenti hanno chiesto una preghiera per loro

Dorina	De Luigi	Concetta	Alì
Romano	Fusi	Ornella	Ibach
Maria	Bernasconi	Luciano	Marconi
Pierfranco	Ponti	Carlo	Rezzonico
Vittorina	Kliti – De Stefani	Carlo	Isotta
Patrik	Rimmel	Marina	Maspoli
Filippo	Chiarini	Maria	Caggiano
Pamela	Keller	Claudio	Bernasconi
Giuseppina	Bottinelli	Norma	Masoni
Carlo	Michelotti	Agnese	Bottani

Guenda	Foglia	Guerrino	Calligher
Giannetto	Pozzi	Enrico	Cavallari
Onorato	Meroni	Annamaria	Ruggero
Rosa	Sormani	Javier	Bottinelli
Giovanna	Tallarini	Sergio	Antonioli
Nicla	Martinotti	Benedetto	Belometti
Silvia	Mancini	Rosabianca Maria	Poli
Antonio	Condelli	Onesta	Facchi
Franco	Sormani	Domenico	Greco
Alfredo	Pedrazzoli	Lina	Antonioli
Andrea	Pellegrini	Sandra	Isotta
Odilia	Poretti	Eugenio	Bigatto



I sacramenti contribuiscono alla santificazione dell'uomo, all'edificazione del Corpo di Cristo e a rendere culto a Dio. Come segni presuppongono la fede, ma allo stesso tempo la alimentano, la irrobustiscono e la esprimono attraverso parole e gesti. (…) Questi segni danno la grazia perché gli uomini possano ricevere la vita e la santità di Dio. (…)

I sacramenti includono tre dimensioni collegate alla vita eterna, insegna San Tommaso d'Aquino: sono segni che ricordano la Passione di Cristo (la vittoria sul potere del peccato e della morte), dimostrano la grazia (la vita vera già in questo mondo) e pronosticano la gloria futura (la pienezza definitiva della vita). Nei sacramenti, la Chiesa partecipa già parzialmente alla vita eterna, coservando la felice speranza del suo compimento in Cielo.

(tratto da:
https://it.aleteia.org/2014/07/24/cosa-sono-i-sacramenti-hanno-senso-oggi/)

VIVERE LA FEDE
IN UN CAMBIAMENTO D'EPOCA

seguito

Dialoghi sulle origini della crisi contemporanea
e sulla responsabilità di noi cristiani nel mondo di oggi

Sotto la guida dei prof.: Antonietta Moretti e Maurizio Balestra

PARROCCHIA S. LUCIA - MASSAGNO
DOMENICA ore 17.30 – SALA SUD

27 settembre 2020:
Riforma cattolica e Controriforma

15 novembre 2020:
Il '600: Conflitti, santi e migrazione verso il Mondo Nuovo

10 gennaio 2021:
Il '700: Illuminismo e rivoluzione francese

7 febbraio 202:
L"800: industrializzazione, le sue conseguenze,
il movimento sociale

14 marzo 2021:
L''800: L'Europa, il progresso e le nuove sfide

18 aprile 2021:
Il XX secolo: le Guerre Mondiali e i totalitarismi

9 maggio 2021:
Il XX secolo: la ricostruzione incompiuta
e le nuove sfide per la Chiesa

OTTOBRE MISSIONARIO 2020

Purtroppo non sono previsti incontri perché ancora non sappiamo come andrà. Il Vicario generale della diocesi di N'zérékoré dovrebbe venire proprio ad ottobre, ma è difficile annunciarlo visto che non sappiamo se potrà uscire dal Paese.
Sulla scia del mese missionario straordinario dello scorso anno, che ci ha ricordato che noi battezzati siamo tutti inviati dove siamo e nel nostro quotidiano, ci dirigiamo ora verso una nuova campagna dell'ottobre missionario che sembra proprio un prolungamento di ciò che lo scorso anno ci ha detto Papa Francesco.

Guinea: paese ospite della campagna di ottobre



Quest'anno Chiara Gerosa ha avuto la grande fortuna di poter visitare in prima persona il paese ospite della campagna dell'ottobre missionario 2020. Un paese dell'Africa dell'ovest che ha 12 milioni di abitanti ed è grande 6 volte la Svizzera. La lingua ufficiale è il francese, ma si parlano ben altre 24 lingue locali. Il paese è diviso in tre Diocesi e Missio Svizzera ha visitato in particolare quella di N'zérékoré (nella Guinea forestale, a 1000 km dalla capitale Conakry), che ha una storia strettamente legata alla Svizzera. Durante la visita è stato possibile assistere alle ordinazioni di 6 nuovi preti e ai voti di 6 suore, così come visitare il centro per catechisti, alcuni progetti sostenuti da Missio e dei progetti per l'Infanzia Missionaria. Molti aspetti sono rimasti nella mente di Chiara e di Martin Brunner, il direttore di Missio, in particolare quello dell'accoglienza dello straniero che viene fatta tramite il gesto della Kola. In segno di accoglienza e riconoscenza si offre un piccolo pacchetto di foglie verdi. Al suo interno alcune noci di cola e una banconota. Il gesto è compiuto da una persona che accoglie, che lo offre al prete locale che lo offre alla donna straniera che a sua volta lo offre all'uomo straniero. Un vero rito. La giovane Chiesa della Guinea è legata alla Svizzera attraverso numerosi missionari, consacrati e laici, originari del nostro paese. Furono attivi in quel paese fino al 1967, anno in cui furono espulsi tutti gli operatori stranieri. Tra di essi ci furono anche il Padre Bianco Eugène Maillat, giurassiano, vescovo della diocesi di N'Zérékoré, e il Missionario del Santo Spirito Jean-Baptiste Coudray che presiedeva la diocesi di Kankan. Da quel momento la giovane Chiesa fu lasciata a se stessa. In quella situazione i laici, uomini e donne, assunsero funzioni di direzione e di responsabilità nelle piccole Comunità che erano già sorte. Poiché sin dall'inizio ai laici fu accordata fiducia e furono affidate responsabilità, essi riconobbero la Chiesa come *propria* Chiesa.



Eccomi, manda me

Nell'anno in cui morì il re Ozia, io vidi il Signore seduto su un trono alto ed elevato; i lembi del suo manto riempivano il tempio. Sopra di lui stavano dei serafini; ognuno aveva sei ali: con due si copriva la faccia, con due si copriva i piedi e con due volava. Proclamavano l'uno all'altro, dicendo: «Santo, santo, santo il Signore degli eserciti! Tutta la terra è piena della sua gloria». Vibravano gli stipiti delle porte al risuonare di quella voce, mentre il tempio si riempiva di fumo. E dissi: «Ohimè! Io sono perduto, perché un uomo dalle labbra impure io sono e in mezzo a un popolo dalle labbra impure io abito; eppure i miei occhi hanno visto il re, il Signore degli eserciti». Allora uno dei serafini volò verso di me; teneva in mano un carbone ardente che aveva preso con le molle dall'altare. Egli mi toccò la bocca e disse: «Ecco, questo ha toccato le tue labbra, perciò è scomparsa la tua colpa e il tuo peccato è espiato». Poi io udii la voce del Signore che diceva: «Chi manderò e chi andrà per noi?». E io risposi: «Eccomi, manda me!». (Isaia 6, 1-8).



La chiamata del profeta Isaia nasce da un'esperienza di visione nel tempio di Gerusalemme. Isaia vede Dio, che si rivela come il tre volte santo, il santo per eccellenza, il totalmente Altro. E come un re seduto sul trono la cui gloria riempie la terra, quindi coinvolgendo il mondo con i suoi abitanti. Non è una rivelazione privata, avviene nel tempio quindi con una dimensione comunitaria.
A questa visione Isaia reagisce scoprendosi impuro, cioè con un grande senso di incompetenza e di inadeguatezza. L'incontro con Dio non solo rivela l'identità di Dio ma permette all'uomo di conoscere meglio sé stesso e la sua condizione. La prima intenzione del futuro profeta è di disimpegno. Non si sente all'altezza di poter reggere questa visione. Accade allora qualcosa di gratuito e inatteso: Dio libera il profeta dalla sua indegnità, purificando le sue labbra con un carbone ardente. L'accoglienza di una missione diventa ora possibile perché una volta guarito il profeta può ascoltare la Parola, il discorrere di Dio con la sua corte celeste: "Chi manderò e chi andrà per noi?" Che vuol dire come far risuonare le "cose" di Dio nella società? La chiamata rivolta a tutti indistintamente, diventa per Isaia una chiamata personale, alla quale osa rispondere: "Eccomi manda me". Ogni missione è sempre una risposta libera e consapevole che nessun altro può imporci. Ma la missione passa sempre attraverso la consapevolezza di una necessaria purificazione che si opera confrontandoci con il Signore stesso e con la sua vera signoria su qualsiasi altra signoria di questa terra. Così in una rinnovata capacità di ascolto di Dio, possiamo sentire l'invito alla missione.

Chiara Gerosa



Calendario liturgico e parrocchiale

NB: sono indicati solo gli avvenimenti e le celebrazioni straordinari.
Per gli orari abituali delle Messe vedi: 2ª pagina di copertina.
Il Calendario vale anche come documentazione d'archivio.
Per questo sono indicati anche eventi già avvenuti

Agosto

15 Sabato SOLENNITÀ DELL'ASSUNZIONE DI MARIA VERGINE
Orario Festivo Estivo 2020: 8.30; 10.00; 20.00
16.00 s. Messa in piazzetta Girasole per gli ospiti
17.30 Madonna della Salute: Rosario e Benedizione

16 Domenica 20a del tempo ordinario
Orario Festivo Estivo 2020: 8.30; 10.00; 20.00
Riunione estiva Conferenza di San Vincenzo

22-23 Sabato - Domenica
Uscita di Comunità Capi Tre Pini per la programmazione delle attività dell'anno scout

23 Domenica 21a del tempo ordinario
Orario Festivo Estivo 2020: 8.30; 10.00; 20.00

24 Lunedì 18.15 Riunione Consiglio Pastorale

27 Giovedì 20.15 Riunione Consiglio Parrocchiale

30 Domenica 22a del tempo ordinario:
Orario Festivo Estivo 2020: 8.30; 10.00; 20.00

Settembre

2 Mercoledì RIPRENDE IL CAMMINO DI CRESIMA

4 Venerdì PRIMO VENERDÌ DEL MESE *In santa Lucia*
Adorazione comunitaria 16.15 – 17.30, segue la s. Messa

5 Sabato 9.30 Cattedrale: Ordinazione di nuovi sacerdoti per il servizio nella nostra diocesi. Preghiamo per la loro santificazione

16.00 Piazza Girasole: s Messa per gli ospiti

6 Domenica 23° del tempo ordinario: Orario festivo estivo 2020

10.00 PRIMA SANTA MESSA DEL NOVELLO SACERDOTE
DON GIUSEPPE FOLETTI

Giornata della PREGHIERA PERENNE**:** la nostra parrocchia intercede secondo le intenzioni del Vescovo.
Madonna della Salute: 17.30 Rosario e Benedizione

8 Martedì RIPRENDE IL CATECHISMO DI PRIMA COMUNIONE

Festa della Natività di Maria: 20.30 Madonna della Salute
Rosario comunitario e Benedizione

10 Giovedì RIPRENDE IL CATECHISMO DI PRIMA CONFESSIONE

11 Venerdì Sera: Sala SUD: incontro ClanDestino per preadolescenti: amicizia, gioco, canto, fede.

12 Sabato APERTURA anno SCOUT della sezione TRE PINI

13 Domenica 24a domenica del tempo ordinario:
RIPRENDE LA CELEBRAZIONE DELLE 11.30

INCONTRO GRUPPO FAMIGLIE:
10.00 s Messa /11.00 Sala SUD Riflessione e scambio/ Pranzo condiviso

14 Lunedì 14.30 Riunione Gruppo Visita ai Malati

19 Sabato 9.30 – 12.50 Il Vescovo incontra e dialoga con le Famiglie
Collegio Pio XII via Lucino - Breganzona

16.00 s. Messa in piazza Girasole per ospiti della casa

20 Domenica 25a del tempo ordinario: orario festivo abituale
Festa federale di Ringraziamento e Preghiera
Atto pubblico di ringraziamento alla Vergine della Salute

Il 20 alle 20.00 in piazza san Rocco: Rosario per i cristiani perseguitati

21 Lunedì 21.00 Raduno catechisti e presbiteri del Cammino Neocatecumenale

25 Venerdì Sera: Sala SUD: incontro ClanDestino per preadolescenti: amicizia, gioco, canto, fede.

26 Sabato 8.30 – 12.00 **Ritiro** a s. Lucia: bambini di Prima **Comunione**

14.30 – 16.15 **Prima s. Confessione** – **Festa del Perdono**

27 Domenica 26a del tempo ordinario: orario festivo abituale

15.00 s Lucia: **Prima s**. **Comunione** (solo ragazzi e parenti)

17.30 Sala SUD: RECUPERO SERATE:
PER VIVERE LA FEDE IN UN TEMPO CHE CAMBIA
Riforma cattolica e controriforma

28 Lunedì 20.30 sala SUD: Incontro genitori ragazzi che sono a metà del cammino di preparazione alla Cresima.

29 Martedì 16.30 s. Lucia: Affidamento a Maria dei neocomunicati

Ottobre

Ottobre **MESE MISSIONARIO: «Eccnomi, manda me» (Is 6,8)**
E MESE DEL ROSARIO
Promuoviamo la recita del s Rosario in famiglia!
«I rimedi ultimi dati al mondo sono il Santo Rosario e la devozione al Cuore Immacolato di Maria».
Scrisse sr Lucia di Fatima a padre Fuentes il 16.09.1970
I membri della Confraternita del Rosario si impegnano alla recita comunitaria o privata. Ottimo se riescono ad invitare parenti e amici.

2 Venerdì PRIMO VENERDÌ DEL MESE *In santa Lucia*
Adorazione comunitaria 16.15 – 17.30, segue la s. Messa

20.00 Bellinzona: Cammino - Veglia Missionaria Diocesana

3 Sabato 17.30 s Lucia: gli scout della Tre Pini animano la s. Messa

4 Domenica 27a del tempo ordinario: orario festivo abituale

A Roma il nostro parrocchiano Loris Rizzello fa il giuramento di fedeltà al papa come Guardia Svizzera Pontificia
Cerimonia visibile on-line: 17.00 https://www.guardiasvizzera.ch/paepstliche-schweizergarde/it/chi-siamo/

5 Lunedì 18.15 Incontro del Consiglio Pastorale Parrocchiale

7 Mercoledì Festa della Madonna del Rosario

9 Venerdì Sera: Sala SUD: incontro ClanDestino per preadolescenti: amicizia, gioco, canto, fede.

11 Domenica 28a del tempo ordinario: orario festivo abituale

17.30 s Lucia **Accoglienza** dei ragazzi e delle famiglie del **nuovo ciclo di Catechismo** di Prima Confessione e Prima Comunione. Segue in chiesa: tempo di Informazioni pratiche sul catechismo (*orario e luogo scelti per esigenze sanitarie*).

14 Mercoledì 20.30 Chiesa s. Giuseppe, corso Pestalozzi 1, Lugano
Adorazione Eucaristica per le vocazioni.

15 Giovedì 16.30 Inizio Catechismo Prima Comunione

17 Sabato Giornata di formazione diocesana sul Nuovo Messale

18 Domenica 29a del tempo ordinario: orario festivo abituale
Giornata Missionaria Mondiale
10.00 s Messa animata dai ragazzi della Cresima

INCONTRO GRUPPO FAMIGLIE:
10.00 s Messa /11.00 Sala SUD Riflessione e scambio/ Pranzo condiviso

20 Martedì 16.30 Inizio Catechismo Prima Confessione

Il 20 alle 20.00 in piazza san Rocco:
Rosario per i cristiani perseguitati

21 Mercoledì 13.30 *NON c'è catechismo di Cresima (2e medie a Tenero)*

23 Venerdì Sera: Sala SUD: incontro ClanDestino per preadolescenti: amicizia, gioco, canto, fede.

25 Domenica 30a del tempo ordinario: orario festivo abituale

Novembre

1 Domenica **SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI** orario festivo abituale
14.15 in s. Lucia: commemorazione dei fedeli defunti. Preghiera in chiesa e processione al cimitero.

2 Lunedì COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI**,**
7.15 s. Lucia: s. Messa per Tutti i Defunti
14.00 al famedio del cimitero: Rosario meditato
18.15 s. Lucia: s. Messa per Tutti i Defunti

5-8 **Vacanza formativa per famiglie**, a Cella di Noceto (PR)
ISCRIZIONI: SU http://www.pastoralefamiliare.ch

8 Domenica 32a del tempo ordinario: orario festivo abituale
Riunione plenaria Capi della Sezione Scout Tre Pini

9 Lunedì 18.15 Riunione Consiglio Pastorale Parrocchiale

11 Mercoledì 20.30 Chiesa s. Giuseppe, corso Pestalozzi 1, Lugano
Adorazione Eucaristica per le vocazioni.

13 Venerdì Sera: Sala SUD: incontro ClanDestino per preadolescenti: amicizia, gioco, canto, fede.

15 Domenica 33a del tempo ordinario, orario festivo abituale

17.30 Sala SUD: RECUPERO SERATE:
PER VIVERE LA FEDE IN UN TEMPO CHE CAMBIA
Il Seicento: Conflitti, santi, emigrazione oltre oceano

20 Venerdì Il 20 alle 20.00 in piazza san Rocco:
Rosario per i cristiani perseguitati

21 Sabato 17.30 s. Lucia: Gli scout della Tre Pini animano la s. Messa

22 Domenica 34a del tempo ordinario: **SOLENNITÀ DI CRISTO RE**
10.00 canta la corale Santa Cecilia
17.00 In s Lucia: adorazione solenne e benedizione

27 Venerdì Sera: Sala SUD: incontro ClanDestino per preadolescenti: amicizia, gioco, canto, fede.

28 Sabato 20.00 Luganese: Veglia di Avvento dei giovani col Vescovo

29 Domenica **1a del tempo di Avvento**: orario festivo abituale
– Inizia il nuovo anno liturgico e il ciclo **B** delle letture bibliche. Introduzione del nuovo Messale Romano
– I ragazzi della Cresima vendono i loro lavoretti in favore di bambini poveri dell'India.
– INCONTRO GRUPPO FAMIGLIE:
10.00 s Messa /11.00 Sala SUD Riflessione e scambio/ Pranzo condiviso
– Pomeriggio: Giornata diocesana dei Ministranti
– 17.30 s. Lucia: s Messa per le famiglie del Catechismo

Dicembre

4 Venerdì PRIMO VENERDÌ DEL MESE *In santa Lucia*
Adorazione comunitaria 16.15 – 17.30, segue la s. Messa

Sera: Sala SUD: incontro ClanDestino per preadolescenti: amicizia, gioco, canto, fede.

6 Domenica **2a del tempo di Avvento**: orario festivo abituale

8 Martedì IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA V. MARIA
Orario festivo abituale
17.30 alla Madonna della Salute: Rosario e Benedizione

9 Mercoledì 20.30 Chiesa s. Giuseppe, corso Pestalozzi 1, Lugano
Adorazione Eucaristica per le vocazioni.

12 Sabato
– Sagra di santa Lucia: animazione in via Motta
– Incontro natalizio della Sezione Tre Pini
– 15.00 Centro La Sosta: s Messa Natalizia, canta il Coro Valgenzana
(se le condizioni sanitarie lo permettono)

13 Domenica **FESTA PATRONALE DI SANTA LUCIA**
Ore 10.00 Messa
Ore 16.30 Concerto di santa Lucia

IL 33° PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE A PIEDI SARÀ IN MODALITÀ SPECIALE IN DATA DA DEFINIRSI

CATECHISMO IN PARROCCHIA

QUANDO È IL CATECHISMO DEI SACRAMENTI PER IL NUOVO ANNO PASTORALE 2020 - 2021?

FESTA DEL PERDONO - PRIMA CONFESSIONE:

bambini di 3ª elementare: **MARTEDÌ ore 16.30**
da metà ottobre ad aprile

Il sacramento del Perdono, comunemente chiamato Confessione è un sacramento, al pari del Battesimo, della prima Comunione, del Matrimonio. Quando lo proponiamo ai bambini per la prima volta lo circondiamo anche della dimensione festosa, per trasmettere l'insegnamento di Gesù: leggi Lc 15,7 "Io vi dico: così vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione."

PRIMA COMUNIONE:

bambini di 4ª elementare: **GIOVEDÌ ore16.30**
da metà ottobre a inizio maggio

Culmine e fonte della vita cristiana è l'Eucaristia, la santa Messa!
È importante dunque guidare i bambini alla scoperta dell'amore di Cristo che:
- ci educa attraverso la sua Parola, il Vangelo,
- si dona PER noi sulla croce e si dona A noi nel Pane Consacrato,
- ci stringe in Comunione per formare la sua Chiesa, testimone di Lui, morto e risorto, presente nel mondo. (v. Gv 17,20)

CRESIMA:

ragazzi di 1ª media: **MERCOLEDÌ ore 13.30**
da febbraio 2021

Il Battesimo ci fa diventare Figli di Dio. La Cresima ci dona lo Spirito Santo per vivere e agire pubblicamente come Figli di Dio, in unione con Lui: Testimoniare la presenza di Gesù risorto servendo i poveri, educando i giovani, formando una coppia e una famiglia cristiana, facendo da padrino/madrina, diventando uomini e donne virtuosi e santi, tutto possibile solo grazie alla forza dello Spirito Santo.

N.B.: *Ricordiamo che in Ticino il corso di religione a scuola è un corso di cultura religiosa. Esso è aperto a tutti, non richiede il Battesimo o la fede.*
L'educazione della fede dei figli è fatta in famiglia (pregare, parlare di Gesù, educare secondo il Vangelo, partecipare alla s. Messa festiva, compiere opere di carità, vivere tempi di amicizia tra famiglie cristiane).
La Parrocchia offre i cammini di catechismo come aiuto alla famiglia per la preparazione specifica dei figli ai sacramenti.
Consideriamo un gesto di lealtà nella fede e di testimonianza cristiana il fatto che chi chiede di seguire il catechismo partecipi anche alle lezioni di religone a scuola.

La Buona Stampa, Pregassona (Lugano)